



APPARTAMENTO, ROSIGNANO MARITTIMO

Comune di Rosignano Marittimo (LI) Castiglioncello - Via Aurelia, 732 Lotto 1 Piena proprietà di unità immobiliare destinata a civile abitazione, su 2 piani, composta da: cucina-pranzo, soggiorno, camera, bagno e ripostiglio, al piano 1°; 2 camere, bagno e piccolo ripostiglio, al piano sottotetto, oltre rimessa. Occupato dagli esecutati. Urbanisticamente e catastalmente non conforme.

RIVOLGERSI A:

CUSTODE:	Iviano Bibbiani
RECAPITO TELEFONICO:	0586684701
GIUDICE:	Fabrizio Nicoletti
DELEGATO:	Iviano Bibbiani
TELEFONO DELEGATO:	0586684701

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:	1
BASE D'ASTA:	€ 217.500,00
AUMENTO OFFERTE:	€ 5.000,00
CAUZIONE:	€ 21.750,00

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:	11/01/2017 ore 10:00
-----------------------------	-----------------------------

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Le offerte di acquisto dovranno essere effettuate secondo le seguenti modalità: a) le offerte di acquisto dovranno essere presentate presso lo studio del professionista delegato entro le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, in busta chiusa priva di qualsiasi indicazione esterna (sulla quale il delegato apporrà le indicazioni di cui all'art. 571 u.c. c.p.c.). Nel caso in cui il termine di cui sopra cada di sabato o in giorno festivo l'offerta dovrà essere presentata il giorno immediatamente precedente. Nel caso specifico l'offerta dovrà essere presentata entro le ore 13 di martedì 10 gennaio 2017. Nel caso in cui nella medesima esecuzione vengano posti in vendita più lotti differenti tra loro, le offerte dovranno essere depositate in buste separate per ciascun lotto che si intende acquistare; b) l'offerta dovrà essere contenuta in una dichiarazione, munita di marca da bollo da €uro 16,00, contenente: - se l'offerente è persona fisica il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile (se coniugato con indicazione del regime patrimoniale, e se in comunione legale dei beni precisando anche i corrispondenti dati del coniuge) e recapito telefonico dell'offerente a cui andrà intestato l'immobile posto in vendita, il quale dovrà anche personalmente presentarsi all'udienza fissata per la deliberazione sull'offerta, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione venga resa dal procuratore legale che parteciperà alla vendita "per persona da nominare"; - se l'offerente è una società, le generalità del legale rappresentante ed i dati della società (denominazione, sede e indirizzo, codice fiscale), il tutto conforme alle risultanze del certificato del Registro delle Imprese, aggiornato a non oltre tre mesi, che dovrà essere allegato all'offerta, e dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; - se l'offerente è minorenne la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; c) il lotto ed i dati identificativi (dati catastali ed indirizzo) del bene per il quale è stata proposta l'offerta; d) l'indicazione del prezzo offerto, che dovrà essere pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta, a pena di inefficacia dell'offerta stessa; e) il termine ed il modo di versamento del saldo prezzo; detto termine non potrà essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione, con la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve: in caso di offerte del medesimo valore e con la medesima cauzione, il bene verrà aggiudicato all'offerente che abbia indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; f) l'espressa attestazione di aver preso visione della perizia di stima del bene posto in vendita e per il quale si propone l'offerta, nonché dell'ordinanza di vendita; g) all'offerta dovranno essere allegati una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura, (ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 41/2007) di un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite, la sua offerta sarà dichiarata inefficace ai sensi dell'art. 571 c.p.c. L'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata: in caso di mancata presentazione e qualora l'offerta sia la sola presentata per quel lotto, il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente non presente. Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato o, nel caso non intendesse far apparire il proprio nominativo, a mezzo di procuratore legale munito di procura notarile e tale procuratore parteciperà alla vendita "per persona da nominare". Le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, all'udienza e all'ora sopra detti. In caso di unica offerta se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta sopra indicato (prezzo minimo) si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., venendo in tal caso il bene assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante. In caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta (60) secondi dall'offerta precedente non potrà essere inferiore, similmente all'ipotesi di vendita con incanto a quanto precedentemente stabilito. Allorché sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, si dispone la vendita a favore del migliore offerente; nel

caso di più offerte del medesimo valore, con medesima cauzione, e medesimo termine di saldo prezzo, si dispone la vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo (ex art. 572 c.p.c.). Immediatamente dopo l'esame delle offerte e/o l'eventuale gara, il professionista delegato disporrà la restituzione degli assegni circolari contenenti la cauzione depositata da coloro che non si sono resi aggiudicatari. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, e gli oneri, diritti e spese di vendita, entro il termine indicato in offerta e, comunque, entro giorni centoventi (120) dall'aggiudicazione stessa. In caso di mancato versamento del saldo prezzo e/o delle spese di trasferimento, di cui il professionista delegato darà immediato avviso al giudice dell'esecuzione, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la prestata cauzione ex art. 587 c.p.c.. Le spese di trasferimento, ivi comprese le spese di trascrizione e voltura, le imposte di registro e/o l'IVA di legge, se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario. L'importo complessivo di dette spese verrà comunicato dopo l'aggiudicazione, in via provvisoria e salvo conguaglio, dal professionista delegato entro dieci giorni e dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine e con le modalità sopra indicate per il saldo prezzo, mediante separato assegno circolare, non trasferibile sempre intestato alla procedura. Potrà comunque essere richiesta all'aggiudicatario un'eventuale integrazione del fondo spese a copertura degli oneri (imposte, spese, ecc.) di trasferimento. In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versato dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versato sul conto della procedura. L'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino alla Banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. E' opportuno dare notizia al professionista delegato sin dall'aggiudicazione se spettano o meno le agevolazioni fiscali "prima casa", o altre, nonché se si intenda finanziarsi mediante accensione di un mutuo ipotecario. Si evidenzia che tutte le attività che, a norma degli articoli 570 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria del Tribunale o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono effettuate dal professionista delegato presso il suo studio. La partecipazione alla gara presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima del CTU, che potranno essere consultate e stampate dal sito internet www.astegiudiziarie.it.

TERMINI DEPOSITO:

10/01/2017 ore 00:00

LUOGO DI VENDITA

innanzi al Professionista Delegato Rag. Iviano Bibbiani, presso lo studio in Cecina (LI) - Via G. Amendola, 3.

[Scarica la documentazione per partecipare](#)